

ALLEGATO B - FACSIMILE DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE RICHIEDENTE (prima dell'effettiva accoglienza del minore in Comunità)

Alla coordinatrice delle Comunità familiare "Camera a sud"

Oggetto:

ATTO DI AFFIDAMENTO del minore

Attestato che il minore in oggetto si trova in temporanee difficoltà familiari così come documentato dagli atti del Servizio sociale competente (con particolare riferimento al predisposto "Progetto quadro" di intervento); ravvisata la necessità di provvedere, ai sensi della Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" e sue successive modifiche (Legge n. 149 del 28 marzo 2001); acquisito il consenso dei genitori (o del tutore) e sentito (eventualmente) il parere del minore interessato; in ottemperanza al Decreto n. del del Tribunale per i minorenni di ; considerato che l'affidamento è conforme all'interesse della minore e la Comunità è in possesso delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per assolvere gli obblighi previsti dalla legge; visto che ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 maggio 1983, n. 184, è necessario conferire alla Comunità i poteri riconosciuti all'affidatario,

SI DISPONE L'AFFIDAMENTO DI nato/a a, il, residente, cittadinanza alla Comunità Familiare "Camera a Sud" di Monza nella persona di (indicare il nome della Coordinatrice della Comunità Familiare), affinché venga accolta nella Comunità residenziale e, attraverso la sua equipe educativa:

- provveda al suo mantenimento e alla sua educazione e istruzione, tenendo conto delle indicazioni dei genitori per i quali non vi sia stata pronuncia ai sensi degli articoli 330 e 333 del codice civile, o del tutore, ed osservando le prescrizioni stabilite dall'autorità affidante;
- eserciti in ogni caso i poteri connessi con la potestà parentale in relazione agli ordinari rapporti con la istituzione scolastica e con le autorità sanitarie;
- rappresenti il minore in qualsiasi ente partecipativo, associativo, sportivo;
- faciliti i rapporti del minore con la sua famiglia di origine;
- sia sentito nei procedimenti civili in materia di potestà, di affidamento e di adottabilità relativi al minore affidato.

SI DICHIARA INOLTRE CHE:

- a) l'affidamento è stato motivato
- b) la responsabilità del programma di assistenza, nonché la vigilanza durante l'affidamento con l'obbligo di tenere costantemente informati il Giudice Tutelare o il Tribunale per i minorenni è attribuita a
- c) i genitori e gli altri componenti il nucleo familiare manterranno i rapporti con il minore secondo le modalità indicate per iscritto dall'assistente sociale incaricata;
- d) il periodo di presumibile durata dell'affidamento sarà di
- e) si conosce ed accetta la Carta dei Servizi della Comunità di accoglienza del minore;
- f) il contributo economico stabilito annualmente dalla Assemblea dei soci dell'Associazione Camera a Sud ONLUS sarà erogato da
- g) la presente disposizione viene trasmessa al Giudice Tutelare di

L'Autorità amministrativa incaricata

L'esercente la potestà genitoriale